

Mappatura del linfonodo sentinella mediante iniezione intracervicale di verde di indocianina e tecnologia Firefly in pazienti affette da carcinoma endometriale sottoposte a chirurgia robotica

Obiettivo:

Verificare fattibilità e sicurezza della tecnica della biopsia del linfonodo sentinella e mapparne le localizzazioni più comuni nelle pazienti affette da carcinoma dell'endometrio.

Metodi:

Arruolate 38 pazienti affette da adenocarcinoma endometriode endometriale sottoposte a chirurgia robotica tra gennaio 2017 e dicembre 2018 presso la Clinica Ginecologica di Novara. L'identificazione del linfonodo sentinella viene eseguita tramite iniezione intracervicale di verde di indocianina e tecnologia Firefly.

Risultati:

L'età media della popolazione è 62 anni (33-79), il BMI medio 31 (18-43). Tutte le pazienti sono state sottoposte a isterectomia radicale e annessiectomia bilaterale. In 37 pazienti (97.4%) è stato identificato almeno un linfonodo sentinella. In 28 casi i linfonodi sentinella sono stati identificati bilateralmente, in 9 casi (23.7%) unilateralmente; in un caso il linfonodo identificato era presacrale, in un caso interaortocavale. In 26 pazienti (68.4%) almeno uno dei linfonodi sentinella era iliaco esterno, in 9 casi (23.7%) i linfonodi iliaci esterni identificati erano bilaterali, nei restanti casi unilaterali, principalmente a sinistra. 15 pazienti sono state sottoposte a linfoadenectomia sistematica. Il tempo operatorio medio è 201 minuti. Non sono registrate complicanze intraoperatorie significative; tra le complicanze postoperatorie febbre in un caso e in un caso glaucoma acuto. La degenza media è 3 giorni (3-9

Conclusioni:

I nostri risultati dimostrano un'alta detection rate del linfonodo sentinella con un rischio estremamente basso di complicanze. Tale metodica rappresenta una valida alternativa alla linfoadenectomia sistematica nelle pazienti con cancro dell'endometrio limitato all'utero e senza evidenza di metastasi linfonodali all'imaging preoperatorio.